



**II INCONTRO INTERNAZIONALE DEI COMUNI FIRMATARI DELLA
CARTA DI PARTENARIATO PELAGOS**

**Sassari, 22 giugno 2023
RESOCONTO**



Comune di Sassari

II INCONTRO INTERNAZIONALE
DEI COMUNI FIRMATARI DELLA

CARTA DI PARTENARIATO

Pelagos



Photo credit: Cima Research Foundation

Sommario

Introduzione.....	4
1. Apertura dei lavori	5
2. Introduzione ai lavori e presentazione delle proposte di estensione e armonizzazione della Carta di Partenariato Pelagos.....	6
3. Le iniziative virtuose promosse dalle Municipalità nell’ambito della Carta di Partenariato Pelagos	7
4. Il ruolo delle Aree Marine Protette e dei Parchi Nazionali a supporto dell’implementazione della Carta di Partenariato Pelagos: buone pratiche e future sinergie	9
5. La cooperazione transfrontaliera a supporto della Carta di Partenariato Pelagos: esempi e attività future di collaborazione.....	10
6. Dibattito sull’estensione dei contenuti della Carta di Partenariato Pelagos e sull’armonizzazione delle procedure di adesione e di rinnovo.....	12
7. Conclusioni	14
Allegato 1 – Suggerimenti proposti nel corso dell’incontro	16



Introduzione

Il “II Incontro Internazionale dei Comuni firmatari della Carta di Partenariato Pelagos”, organizzato dal Segretariato permanente dell’Accordo Pelagos in collaborazione con il Comune di Sassari, si è svolto il 22 giugno 2023 a Sassari (Italia). Lo svolgimento di tale evento era previsto nell’ambito del Programma di lavoro 2022-2023 dell’Accordo Pelagos (Azioni B-12b2, A-4 e relative sotto-azioni).

Il Programma dei lavori è [qui](#) disponibile.



L’evento ha costituito una tappa importante del processo di revisione, aggiornamento e armonizzazione della Carta di Partenariato Pelagos e delle procedure previste per la sua adesione, rinnovo e valutazione, così come richiesto dalle Parti all’Accordo per il tramite della Risoluzione 8.11 (VIII Riunione delle Parti, 15 e 16 dicembre 2021, Roma). Esso si è svolto a seguito di un avvio dei lavori per il tramite del Gruppo di Lavoro *Governance* e di una consultazione *online* (24 maggio 2023 – 14 giugno 2023) rivolta alle Municipalità aderenti alla Carta.

L’Incontro ha visto la partecipazione, in presenza e da remoto, di 45 Municipalità aderenti alla Carta e di 13 Aree Marine Protette e Parchi Nazionali ricadenti nell’area del Santuario Pelagos. Essi hanno avuto la possibilità di presentare le attività da loro svolte a supporto degli obiettivi dell’Accordo, nonché le loro riflessioni e proposte in merito all’evoluzione della Carta di partenariato per il tramite di un dibattito e di una lavagna virtuale, che ha permesso loro di reagire in tempo reale a quanto presentato attraverso post-it.

In chiusura dell’Incontro sono stati consegnati ai Comuni presenti i Certificati di adesione alla Carta, mentre gli altri Comuni li riceveranno per via postale.

La giornata si è conclusa con il concerto “Balena e Contrabasso”, in occasione del quale l’artista Bernard Abeille ha riprodotto le vocalizzazioni dei mammiferi marini.

1. Apertura dei lavori

L'Incontro è stato inaugurato dagli interventi di benvenuto delle personalità presenti.

L'Avv. e Prof. **Ivano IAI**, Presidente del Conservatorio "Luigi Canepa" di Sassari dove si è tenuto l'incontro, ha aperto i lavori con il suo discorso di benvenuto, sottolineando la pertinenza di un luogo come il Conservatorio per accogliere un evento che parla di creature marine legate ai suoni, del mare con la sua melodia, convinto che il silenzio ed il suono, l'Uomo e la Natura possano convivere in armonia, quando creano musica, il linguaggio universale capace di far incontrare le persone, di farle comunicare e di educarle all'ascolto.

Nel suo intervento, il Prof. **Gian Vittorio CAMPUS**, Sindaco del Comune di Sassari, ha ringraziato l'Accordo Pelagos per aver scelto la città di Sassari, tra le numerose candidature pervenute, per ospitare l'incontro. Ha sottolineato che sebbene Sassari non sia una città di tradizione marinara, con i suoi 50 km di coste ha un grande interesse nella tutela dell'ambiente marino e nello sviluppo sostenibile dell'economia blu. Egli ha posto l'accento sulla necessità di concertare le azioni di tutela ambientale a livello internazionale, non limitandosi alla singola amministrazione locale, né al livello regionale o statale. I vari livelli devono essere coinvolti e cooperare responsabilmente, per il tramite di una sinergia che arriva a coinvolgere anche il singolo individuo. Nessuna politica pubblica può infatti risultare efficace se non adeguatamente supportata dai cittadini, dagli operatori economici e dai turisti che usufruiscono del mare.

Il Dr. **Marco PORCU**, Assessore alla Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, ha ribadito il concetto per il quale senza una cooperazione tra Paesi, la tutela del mare risulta poco efficace e ha espresso un particolare ringraziamento all'Accordo Pelagos per aver scelto la Sardegna come luogo dell'evento. Una regione che, come noto, trova nel mare una risorsa fondamentale per garantire una buona qualità di vita per i suoi abitanti in favore di un percorso di sviluppo sostenibile. La Regione Sardegna può contare sulla presenza sul proprio territorio di 5 Aree Marine Protette, 2 Parchi nazionali e 8 Parchi regionali (di cui la maggior parte costieri), Egli precisa inoltre che la Regione Sardegna intende promuovere azioni in favore della lotta alle plastiche e ai rifiuti marini, precisando inoltre che anche la popolazione può apportare il proprio contributo per ridimensionare tale minaccia.

Il Dr. **Oliviero MONTANARO**, Direttore Generale presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare e Presidente della Riunione delle Parti dell'Accordo Pelagos, ha ricordato che la "Carta di Partenariato Pelagos", nata ormai 14 anni fa, è diventata uno strumento di cooperazione tra territori transfrontalieri che viene preso come modello a livello internazionale, perché ha dimostrato di saper produrre benefici concreti (di informazione, di servizio, di coinvolgimento) sia per gli abitanti dei Comuni che vi aderiscono che per i visitatori. Egli sottolinea come l'incontro si iscriva nel processo di revisione e aggiornamento della "Carta di Partenariato Pelagos" e delle procedure di sottoscrizione, revisione e valutazione delle attività svolte nel suo ambito. In tale contesto, il confronto con le Municipalità e le Aree Marine Protette e Parchi nazionali è una tappa fondamentale per assicurare un'evoluzione della "Carta di Partenariato" e renderla uno strumento di cooperazione sempre più efficace.

La Dr.ssa **Costanza FAVILLI**, Segretario esecutivo dell'Accordo Pelagos, ha illustrato come la "Carta di Partenariato" Pelagos consenta alle Municipalità ricadenti nell'area del Santuario di partecipare, fattivamente e in base alle proprie competenze, alla protezione dei mammiferi marini e del loro habitat e come, grazie all'adesione di numerosi Comuni italiani e francesi, le attività volte al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo si siano moltiplicate e abbiano avuto un ruolo fondamentale nel processo di consapevolezza della straordinaria biodiversità che popola le acque del Santuario e delle minacce che su di essa pesano. Ella ha inoltre aggiunto come il processo in corso sia perfettamente incardinato nell'approccio previsto dal Piano di gestione 2022-2027 dell'Accordo, che fa dell'inclusività, della trasparenza e della concertazione con gli *stakeholder* elementi fondamentali del *modus operandi* dell'Accordo Pelagos. Esso naturalmente trova applicazione anche alle azioni sviluppate nell'ambito della "Carta di Partenariato Pelagos". L'obiettivo dell'evento è quello di scrivere la versione 2.0 della nuova "Carta di Partenariato Pelagos", affinché la sua azione sia sempre più efficace, concreta e aggiornata rispetto alle priorità individuate dalle Parti all'Accordo.



2. Introduzione ai lavori e presentazione delle proposte di estensione e armonizzazione della Carta di Partenariato Pelagos

Il Dottor **Luca SANTAROSSA**, Consulente del Segretariato permanente per l'armonizzazione e l'aggiornamento della Carta di Partenariato Pelagos, ha presentato le proposte di estensione e armonizzazione della Carta definite dal Gruppo di Lavoro sulla Governance ed i risultati della consultazione *online* rivolta alle Municipalità aderenti alla Carta [[link presentazione](#)].

Tra i principali aspetti emersi in occasione della suddetta consultazione, si possono annoverare i seguenti elementi:

- La necessità sottolineate dalle Municipalità aderenti, di:
 - pubblicizzare l'adesione alla Carta, nonché l'esistenza del Santuario Pelagos e gli obiettivi perseguiti dall'Accordo;
 - insistere in merito all'importanza di facilitare un intervento del personale specializzato e della trasmissione delle informazioni e dati in caso di spiaggiamento di mammiferi marini sul territorio;
 - sensibilizzare e formare gli operatori turistici ad un corretto svolgimento dell'attività di *whale watching*;
 - fare riferimento agli obiettivi dell'Accordo negli atti urbanistici che possono avere impatti sull'ambiente costiero marino;
- Il suggerimento rivolto alle autorità dell'Accordo Pelagos affinché quest'ultimo possa:
 - sviluppare una comunicazione efficace, anche attraverso la messa a disposizione di materiali informativi da distribuire sul territorio e di i materiali di formazione tecnica a destinazione dei funzionari comunali;

- sostenere le iniziative di *networking* – sia a livello nazionale che transfrontaliero – tra le Municipalità aderenti e il coinvolgimento delle stesse, quando possibile, in progetti a cui partecipa l’Accordo e nella governance dello stesso;

Le Municipalità hanno suggerito l’istituzione di una “Giornata internazionale del Santuario Pelagos” e l’organizzazione di festival cinematografici a temi marini e manifestazioni ludico-educative che possano essere rivolte anche ai turisti e garantiscano loro di entrare in contatto con l’ecosistema del Santuario attraverso un’esperienza diretta in mare.

Le Municipalità italiane hanno peraltro accolto favorevolmente la possibilità di estendere la validità della Carta da due a tre anni.

Inoltre, un riferimento è stato fatto alle seguenti criticità:

- scarsità di risorse umane e/o finanziarie da dedicare all’attuazione della Carta da parte delle Municipalità;
- necessità di un maggiore supporto/controllo/coordinamento da parte delle autorità dell’Accordo;
- carenza di scambi di buone pratiche tra le Municipalità aderenti;
- difficoltà a vietare le gare di motonautica sul territorio francese;
- complessità nel riuscire a sensibilizzare i turisti.

Ulteriori proposte avanzate dalle Municipalità sono riportate nel Report relativo alla consultazione *online* [\[link\]](#).

3. Le iniziative virtuose promosse dalle Municipalità nell’ambito della Carta di Partenariato Pelagos

La prima sessione della giornata ha permesso ad alcune Municipalità aderenti alla Carta di Partenariato Pelagos di presentare le iniziative virtuose e le buone pratiche promosse nell’ambito della Carta nel corso degli ultimi anni.

Fabio DE PONTI, Sindaco del Comune di Zoagli, ha presentato le numerose azioni di sensibilizzazione realizzate dalla propria Municipalità, quali “Una classe in fondo al mare” e il “Il mare in piazza”, con proiezione in streaming di una diretta video realizzata da un sub, “Il mare in una lente”, attività *citizen science* con scolaresche, pulizia dei fondali con il coinvolgimento di sub locali. Inoltre ha presentato un’applicazione di Realtà Aumentata che per il tramite della geolocalizzazione riconosce il perimetro del Santuario e vi introduce le specie di mammiferi marini e le pressioni che su di esse pesano, fornendo inoltre schede tecniche che ne permettano eventuali approfondimenti. [\[link presentazione\]](#).

La Dottoressa **Marion CLEMENT**, Responsabile del Servizio Biodiversità e Valorizzazione del Territorio della Città Metropolitana di Tolone Provenza-Mediterraneo, ha presentato le iniziative promosse, le quali si sono sviluppate prioritariamente su due temi: la qualità delle acque (dolci e marine) e la valorizzazione dei numerosi siti Natura2000 presenti sul territorio. Per quel che concerne il primo tema, lo sforzo si è concentrato su programmi pedagogici rivolti alle scuole con una particolare attenzione ad accompagnare, con esperienze sul campo, le lezioni in classe. In relazione al secondo tema, sono stati realizzati numerosi documentari sull’ambiente marino a scopo divulgativo, nonché avviate numerose attività di ricerca, grazie anche al supporto del Parco Nazionale di Port-Cros.



Il Dottor **Alessio LANDI**, Assessore all'Ambiente del Comune di San Vincenzo, ha ricordato come tale Municipalità sia stata la prima italiana a sottoscrivere la Carta di Partenariato Pelagos nel 2012. L'impegno della Municipalità si è manifestato anche per il tramite della creazione di uno dei punti informativi dell'"Osservatorio Toscano per la Biodiversità" (OTB). La presenza di tale punto informativo sul proprio territorio ha favorito l'attuazione di attività di sensibilizzazione, educazione, formazione tecnica, nonché la stesura del dossier di candidatura a "sito Natura 2000" del demanio marittimo presente nel territorio comunale [\[link presentazione\]](#).

La Dottoressa **Federica PORCU**, Assessore all'Ambiente del Comune di La Maddalena, ha illustrato le numerose iniziative di sensibilizzazione a destinazione delle scolaresche, dei diportisti e dei turisti promosse dalla propria Municipalità. Inoltre, ella ha raccontato come lo spiaggiamento di un capodoglio dal contenuto stomacale caratterizzato da importanti quantitativi di plastica alle porte del Santuario (Porto Cervo) e il cui scheletro è stato successivamente esposto presso il CEA di Caprera, sia stato un evento che ha destato molto clamore e generato una grande visibilità del tema della tutela dei cetacei. [\[link presentazione\]](#).

La Dottoressa **Coralie MEINESZ**, Responsabile Ambiente Marino della Città Metropolitana di Nizza Costa Azzurra, ha presentato le numerose iniziative di educazione scolastica, le attività di monitoraggio ambientale e gli eventi promossi sul proprio territorio. Inoltre, ella ha ricordato come l'adesione alla Carta, avvenuta nel 2012, abbia contribuito alla crescita di una maggiore consapevolezza circa la necessità di tutelare le risorse naturali del territorio, conducendo peraltro alla richiesta di creazione di un'Area Marina Protetta sul territorio della Città Metropolitana [\[link presentazione\]](#).

4. Il ruolo delle Aree Marine Protette e dei Parchi Nazionali a supporto dell'implementazione della Carta di Partenariato Pelagos: buone pratiche e future sinergie

Nella seconda sessione della giornata, le Aree Marine Protette e i Parchi Nazionali ricadenti nell'Area del Santuario Pelagos hanno presentato le iniziative da essi promosse in favore del raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo e indagato il loro eventuale ruolo in favore della promozione della Carta di partenariato per i comuni ricadenti nella loro area.



Il Dottor **François VICTOR**, Vicedirettore del Parco Nazionale di Port-Cros, ha presentato i principali compiti assolti nell'ambito del ruolo di animatore della Parte francese dell'Accordo Pelagos, i quali sono ascrivibili ai seguenti principali ambiti di azione: la ricerca (oltre 60 studi condotti in materia di mammiferi marini e delle pressioni antropiche), la gestione (produzione di linee guida – ad es. sull'affondamento delle carcasse dei cetacei spiaggiati) e la sensibilizzazione (supporto a tutte le iniziative delle Municipalità ed aree metropolitane francesi aderenti alla Carta).

Il Dottor **Giampiero SAMMURI**, Presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, ha ricordato il recente avvistamento di un esemplare di Foca monaca nella grotta dell'isola di Capraia, grazie all'installazione di una webcam, apportando una testimonianza affidabile di come tale specie stia lentamente tornando a frequentare le acque del Santuario. Per gli anni a venire, egli ha sottolineato l'importanza della creazione di un "Centro di Interpretazione dei Mammiferi Marini" all'Isola d'Elba che, attrezzato con tecnologie d'avanguardia, possa dare un contributo tangibile alle attività di sensibilizzazione in favore della protezione dei mammiferi marini del Santuario Pelagos.

Il Dottor **Vittorio GAZALE**, Direttore del Parco Nazionale dell'Asinara, ha presentato le attività svolte dal Parco nell'ambito degli obiettivi della Carta di Partenariato Pelagos, ascrivibili alle seguenti macro-aree: la sensibilizzazione nei confronti dei principali utenti del mare (in primis i pescatori); l'educazione ambientale con le scuole dei Comuni del Golfo

dell'Asinara; il monitoraggio dei cetacei con tecniche diversificate (ad es. la foto-identificazione e l'identificazione bio-acustica). [\[link presentazione\]](#).

Il Dottor **Jean-Michel CULIOLI**, Responsabile dell'Ufficio dell'Ambiente della Corsica, ha presentato le principali attività sinergiche sviluppate nell'ambito degli obiettivi della Carta di Partenariato Pelagos, quali ad esempio i numerosi studi promossi in merito alle interazioni tra i cetacei e la pesca artigianale; le occasioni di cooperazione tra le *Specially Protected Areas of Mediterranean Interest* (SPAMI) ricadenti nella più grande SPAMI del Santuario Pelagos; le azioni di informazione e sensibilizzazione che le Aree Marine Protette corse sviluppano sui temi di competenza dell'Accordo. Inoltre al fine di favorire la sottoscrizione della Carta di Partenariato Pelagos da parte dei comuni corsi, ha annunciato che una nuova unità di personale sarà presto dedicata a facilitare lo sviluppo della rete nella regione.

La Dottoressa **Valentina CAPPANERA**, Responsabile di progetto presso l'Area Marina Protetta di Portofino, ha descritto le prime attività realizzate dal *network* delle Aree Marine Protette e Parchi Nazionali italiani ricadenti nell'area del Santuario Pelagos. Tale rete ha dato vita ad azioni comuni (ad es. pulizia di fondali) e promette di sviluppare materiale informativo e di comunicazione per sensibilizzare turisti e naviganti delle rispettive aree di competenza. Il *network* intende dialogare con le Aree Marine Protette, i Parchi Nazionali francesi e monegaschi al fine di favorire lo scambio di buone pratiche e auspica dare un contributo alle autorità nazionali per animare la Carta di partenariato e le attività da essa promosse sui propri territori. [\[link presentazione\]](#).

5. La cooperazione transfrontaliera a supporto della Carta di Partenariato Pelagos: esempi e attività future di collaborazione

La terza sessione della giornata si è focalizzata sulla cooperazione transfrontaliera e ha premesso alle Municipalità aderenti alla Carta di Partenariato Pelagos e alle Aree Marine Protette e Parchi Nazionali di presentare le azioni promosse a livello transfrontaliero, nonché quelle che potrebbero vedere la luce in un'ottica di collaborazione futura.

Tale sessione è stata eccezionalmente aperta dai saluti del Comandante **Giorgio CASTRONUOVO**, Direttore del Dipartimento Marittimo della Sardegna Settentrionale. Egli ha voluto sottolineare come tale istituzione sia il braccio operativo del Ministero dell'Ambiente al fine di salvaguardare l'ambiente marino di elevato pregio e nel quale, per quel che riguarda l'area di sua competenza, può contare sulla presenza di quattro Aree Marine Protette, un Parco Nazionale e dello "Stretto delle Bocche di Bonifacio" la cui gestione è a carico dell'Italia e della Francia. Il Comandante ha poi aggiunto che l'obiettivo del suo operato è quello di lasciare alle prossime generazioni un ambiente tutelato e che nel far questo il Santuario Pelagos costituisce un'esperienza esemplare e una fonte di ispirazione per la comunità e gli addetti ai lavori.



Il Dottor **Jean-Michel CULIOLI**, Responsabile dell'Ufficio dell'Ambiente della Corsica, ha introdotto le prime attività realizzate nell'ambito della cooperazione tra le principali Aree Marine Protette localizzate nello Stretto delle Bocche di Bonifacio, ovvero la Riserva Naturale delle Bocche di Bonifacio, il Parco Nazionale della Maddalena ed il Parco Nazionale dell'Asinara. Quest'area, unicum non soltanto dal punto di vista biogeografico ma anche culturale, ha bisogno di un approccio comune, ed è per questo che le prime attività si sono concentrate sull'analisi delle principali criticità condivise, quali ad es. il traffico marittimo commerciale e il fenomeno dell'*overcrowding* estivo. Dopo tanti anni di cooperazione le tre istituzioni chiedono con convinzione l'istituzione di un'area protetta internazionale.

Il Dottor **Vittorio GAZALE**, Direttore del Parco Nazionale dell'Asinara, ha ripercorso le principali tappe di questa crescente cooperazione: nel 2012 la cooperazione prende la forma di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale, che si occupa di monitoraggio ambientale, pianificazione energetica e pianificazione e gestione del traffico marittimo; a seguire molti progetti internazionali vengono finanziati, molti dei quali dal Programma Interreg "Italia-Francia Marittimo" relativamente alle tematiche sopra descritte, nonché alla pianificazione e alla gestione di Aree Marine Protette [[link presentazione](#)].

Il Dottor **Giulio PLASTINA**, Direttore del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, ha approfondito alcune tematiche specifiche, quali la necessità di un coordinamento tra le differenti normative – ad es. riguardanti le imbarcazioni da diporto – delle Aree Marine Protette, l'alto rischio di sinistro marittimo causato dal passaggio di oltre 8.500 navi all'anno (la quasi totalità delle quali non fa uso di un pilota locale a bordo) e l'intensa attività di pescherecci provenienti da altre regioni.

La Dottoressa **Laurence NAVALESI**, Consigliere Municipale presso la Città di Nizza e la Città Metropolitana Nizza Costa Azzurra con Delega alle Relazioni Transfrontaliere, ha descritto la principale azione di cooperazione transfrontaliera realizzata nel corso dell'anno 2023 e volta a continuare uno scambio e una collaborazione iniziati in occasione della "I Giornata SPAMI", organizzata dal Segretariato permanente dell'Accordo Pelagos. Si tratta di un programma educativo per le scuole primarie a cui hanno partecipato tre classi di Nizza, Monaco e Sanremo. Tale iniziativa di educazione ambientale alle tematiche della salvaguardia degli ecosistemi marini si è sviluppata in sei diversi *workshop* tematici,

ricevendo grande apprezzamento da studenti ed insegnanti. L'edizione 2023 si è svolta a Nizza, quella del 2024 sarà ospitata a Monaco ed infine nel 2025 si ritornerà a Nizza in occasione dell'Ocean Summit [[link presentazione](#)].

La Dottoressa Daniela **NOCCIOLINI**, Responsabile Ufficio Lavori Pubblici e Politiche Ambientali del Comune di Scarlino, non ha purtroppo potuto collegarsi all'evento per un contrattempo dell'ultimo momento. Trovate [qui](#) il suo discorso.

Il Dottor **Jean-Christophe MARTIN**, Responsabile del Servizio Ambiente Marino presso la Comunità di Agglomerazione della Riviera Francese e Amministratore del sito Natura 2000 Cap Martin, ha richiamato la peculiarità del territorio che rappresenta, nel quale sussiste un'Area Marina Protetta francese contigua con un'Area Marina Protetta italiana con ecosistemi e pressioni pressoché identici, ma sistemi di governance e regolamentazioni diversi. Egli ha poi raccontato che è in corso d'opera un progetto (finanziato dal Programma Interreg Marittimo) attraverso il quale sviluppare una pianificazione condivisa delle attività marittime, un sistema di sorveglianza comune e uno strumento di governance condiviso, oltre a specifiche azioni di comunicazione e sensibilizzazione in entrambe le Aree [[link presentazione](#)].



6. Dibattito sull'estensione dei contenuti della Carta di Partenariato Pelagos e sull'armonizzazione delle procedure di adesione e di rinnovo

A seguito delle sessioni di lavoro sopra dettagliate, la Dottoressa **Costanza FAVILLI**, Segretario esecutivo dell'Accordo Pelagos, ha introdotto la sessione conclusiva richiamando la necessità di far convergere quanto presentato e detto in principi e obiettivi condivisi che possano contribuire all'aggiornamento della Carta di Partenariato Pelagos, all'armonizzazione dei processi di adesione, valutazione e rinnovo ed infine costituire la base di future azioni a breve e medio termine.

Il Dottor **Florian EXPERT**, *National Focal Point* per la Francia, ha evidenziato la significativa adesione delle Municipalità francesi alla Carta di Partenariato Pelagos e ha ribadito la necessità di un aggiornamento della Carta stessa, senza però

influenzare una delle peculiarità che ne hanno decretato il successo, ovvero la sua flessibilità rispetto ai contesti territoriali specifici di ogni Municipalità. Inoltre ha ricordato il carattere “incitativo” della Carta, che costituisce uno dei punti di forza della stessa, garantendo così alle municipalità aderenti un ampio spettro di differenti livelli di impegno.

Il Dottor **Luca SANTAROSSA**, Consulente del Segretariato permanente per l’armonizzazione e l’aggiornamento della Carta di Partenariato Pelagos, ha poi illustrato i principali elementi per eventuali sviluppi futuri della Carta di Partenariato Pelagos emersi durante la giornata e attraverso i post-it lasciati nel corso dell’evento su una lavagna online con commenti dei rappresentanti delle Municipalità (Allegato 1).

In particolare, sono emersi sei obiettivi specifici:

1. autorevolezza della Carta: necessità di uno stretto allineamento dell’azione delle municipalità rispetto al Piano d’Azione dell’Accordo Pelagos ed esigenza di un maggior controllo e sostegno dell’Accordo sull’attuazione della Carta da parte delle Municipalità;
2. coordinamento e networking tra Municipalità aderenti nell’organizzazione di eventi e nelle attività di comunicazione, sia per lo scambio di buone prassi che per lo sviluppo di azioni comuni;
3. sinergie tra mondo della ricerca e comunità locali: queste ultime possono beneficiare dell’attività scientifica ma anche contribuire alla stessa. Allo stesso modo per gli enti di ricerca rappresenta un altrettanto beneficio poter svolgere le proprie attività con il supporto delle comunità ed istituzioni locali;
4. sensibilizzazione “viva”: creazione di vincoli da parte delle comunità locali e dei visitatori con il patrimonio naturale che l’Accordo Pelagos tutela (i mammiferi marini ed i loro habitat), attraverso attività “esperienziali”;
5. accesso a finanziamenti: le Municipalità aderenti chiedono se l’adesione alla Carta può consentire un più facile accesso a finanziamenti pubblici;
6. cooperazione e coordinamento tra le Municipalità aderenti e l’Accordo Pelagos: attività bidirezionali da promuovere soprattutto nella comunicazione esterna, nei progetti, nel coinvolgimento delle Municipalità aderenti, nei meccanismi di governance dell’Accordo Pelagos.

Il Dottor **Luca SANTAROSSA** ha concluso presentando due problematiche emerse nel corso della consultazione pubblica *online*:

1. Come possono le Municipalità aderenti alla Carta contribuire alla riduzione dei rifiuti plastici, in particolare quelli galleggianti?

La Dottoressa **Rita LIMBANIA VALLEBELLA**, Sindaco di Stintino, ha esposto l’esperienza di pulizia dei fondali marini che la tale Amministrazione ha promosso grazie alla partecipazione di volontari e di sub professionisti che hanno contribuito gratuitamente.

Il Dottor **Oliviero MONTANARO**, Direttore Generale presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, nonché Presidente della Riunione delle Parti dell’Accordo Pelagos, ha ricordato come il tema dei rifiuti plastici vada distinto in tre fattispecie differenti: la plastica galleggiante, quella adagiata nei fondali e quella spiaggiata. Peraltro egli ha specificato come la Legge cd. “Salva mare” si occupi delle prime due tipologie di plastica, fornendo precise indicazioni su come asportarla e come classificarla, per alimentare in modo corretto la banca dati nazionale. Ha inoltre richiamato due misure di facile applicazione: la disincentivazione all’utilizzo di buste usa-e-getta negli esercizi commerciali (soprattutto nella grande distribuzione) e l’installazione – in particolar modo presso gli stabilimenti balneari – di distributori di acqua potabile per ricaricare le bottiglie personali.

Fabio De Ponti, Sindaco del Comune di Zoagli, ha sottolineato l’importanza della prevenzione, ossia della riduzione dell’immissione di plastiche nell’ambiente (in linea con gli obiettivi dell’agenda 2030) e ha informato sulla possibilità di posizionare sul territorio comunale dei compattatori per il recupero delle bottiglie di plastica PET senza costi per le Municipalità aderendo ai consorzi di recupero come il CoRiPet come effettuato nel Comune di Zoagli.

La Dottoressa **Marge CANNAS**, dirigente del Settore Ambiente del Comune di Sassari, ha messo l’accento sul concetto di prevenzione, sottolineando l’importanza di azioni integrate, come ad esempio l’utilizzo di eco compattatori e il ricorso a iniziative di sensibilizzazione nelle scuole.

2. Come garantire la continuità nell'attuazione della Carta in seguito al cambiamento politico nella guida della Municipalità, oppure quando il funzionario responsabile cessa il suo incarico?

Fabio DE PONTI, Sindaco del Comune di Zoagli, ha affermato che nel caso in cui l'attuazione della Carta abbia mostrato risultati positivi e utili per la comunità locale, l'amministrazione entrante difficilmente potrà sottrarsi dall'impegno assunto e a tal proposito pone l'accento sull'importanza di richiedere l'attuazione di un numero di attività minimo a tutti i comuni aderenti alla Carta di partenariato Pelagos.

Il Dottor **Alessio LANDI**, Assessore all'Ambiente del Comune di San Vincenzo, ha sottolineato che un'amministrazione deve lavorare sul lungo periodo, tracciare un percorso, e pertanto, se questo percorso è condiviso anche dalle minoranze politiche, dovrebbe essere confermato anche con una nuova compagine al potere.

Il Dottor **François VICTOR**, Vicedirettore del Parco Nazionale di Port-Cros, ha sottolineato il ruolo decisivo che possono giocare a tal proposito le comunità e gli *stakeholder* qualora ritengano che l'adesione alla Carta sia un'azione efficace e necessaria.

Il Dottor **Antonio SASSU**, Assessore all'Ambiente del Comune di Sassari, ha sottolineato il ruolo fondamentale dei funzionari comunali nel sensibilizzare le amministrazioni entranti.

7. Conclusioni

Il "Il Incontro Internazionale dei Comuni firmatari della Carta di Partenariato Pelagos" ha permesso all'Accordo Pelagos di contare su una buona partecipazione delle Municipalità aderenti e su discussioni dettagliate ed approfondite sulle principali proposte di aggiornamento della Carta e l'armonizzazione del processo di adesione, valutazione e rinnovo.

Nel corso della giornata, si è riscontrato un consenso generale sui seguenti punti [[link presentazione](#)]:

1. La Carta di Partenariato Pelagos è uno strumento di coinvolgimento e cooperazione che ha dimostrato la sua importanza ed efficacia, grazie all'ampia adesione da parte delle Municipalità costiere e alle attività sviluppate (cfr. § n. 3, 4 e 5);
2. L'analisi condotta dopo 14 anni di attuazione ha messo in evidenza i punti di forza (flessibilità, benefici in termini di visibilità, stimolo alla cooperazione, ecc.), le debolezze (alta variabilità nelle performance, difficoltà nel misurare i risultati, differenze nei processi di valutazione delle attività svolte, ecc.), assieme a opportunità e nuove sfide (cfr. § n. 2);
3. I principali elementi di miglioramento e le nuove aree di competenza da prendere in considerazione, in base a quanto emerso sia dalla consultazione *online* (cfr. § n. 2), sia dai dibattiti svolti durante l'incontro (cfr. § n. 6), sono i seguenti:
 - innovazione nelle attività di sensibilizzazione affinché si crei una conoscenza e volontà di difesa sempre più forte da parte delle comunità locali nei confronti dei mammiferi marini che popolano il Santuario. Tale elemento potrebbe essere facilitato dall'opportunità di vivere esperienze a contatto con la biodiversità marina del Santuario;
 - maggior rilievo alla cooperazione, sfruttandone tutte le potenzialità, tra Municipalità, Aree Marine Protette e Parchi nazionali, mondo della ricerca, Accordo Pelagos e *stakeholder* locali;
 - approfondimento della problematica legata alle risorse (umane/finanziarie);
 - rafforzamento della credibilità della Carta attraverso l'allineamento delle attività delle Municipalità con gli obiettivi del Piano di azione dell'Accordo Pelagos e un maggior sostegno e riscontro sulla loro attuazione da parte dell'autorità nazionale;
 - coinvolgimento delle Municipalità nella governance dell'Accordo Pelagos.

I prossimi passaggi previsti nel processo di revisione ed aggiornamento della Carta di Partenariato Pelagos sono i seguenti:

- stesura della nuova bozza di Carta di Partenariato Pelagos;
- valutazione di tale bozza da parte del Comitato Scientifico e Tecnico dell'Accordo Pelagos;

- presentazione, valutazione ed eventuale adozione da parte della IX Riunione delle Parti dell'Accordo Pelagos della Carta di Partenariato aggiornata, corredata dal nuovo Regolamento e dalla griglia di valutazione aggiornata;
- aggiornamento dell'adesione dei Comuni alla nuova versione della Carta;
- definizione di un piano d'azione specifico per l'attuazione della Carta aggiornata;
- sviluppo di una cooperazione con le Aree Marine Protette e i Parchi Nazionali dell'Area del Santuario per concertare azioni di supporto alla Carta?

Allegato 1 – Suggerimenti proposti nel corso dell'incontro

« Présentation des propositions d'extension et d'harmonisation de la Charte de Partenariat Pelagos »
"Presentazione delle proposte di estensione e armonizzazione della Carta di Partenariato Pelagos"

Adesione e rinnovo della Carta di Partenariato Adhésion et renouvellement de la Charte de Partenariat	Impegni dei Comuni firmatari Engagement des Communes signataires	Impegni dell'Accordo Pelagos Engagement de l'Accord Pelagos	Validità della Carta di Partenariato Validité de la Charte de Partenariat
<p>Adesione estesa anche a Comuni non limitrofi o costieri. Comune di Vallecrosia-Consigliere Enrico Amalberti</p> <p>Rinnovo della Carta ogni 3 anni ed incontri ogni anno. Enrico Amalberti, Consigliere Comune di Vallecrosia</p> <p>Un tot minimo di eventi/attività nel periodo richiesto per dimostrare impegno del comune e avere maggiore omogeneità - Imperia</p> <p>Rinnovo della Carta ogni 3 anni e incontri dopo 1 anno e mezzo. Comune di Pietrassanta (LU)</p> <p>Trasformare i valori e gli obiettivi della Carta in potenzialità economiche legate al turismo consapevole e sostenibile. Gianluca Mureddu Parco Nazionale La Maddalena</p> <p>Creazione di un minimo di interventi/progetti per anno con tema Santuario Pelagos. Alessio Landi comune di San Vincenzo</p>	<p>Inserimento della conoscenza a tutti della Carta e del servizio di mediazione culturale, sport e sinergie con associazioni del luogo (movimenti naturalistici, festival, anche transfrontalieri). Enrico Amalberti Comune di Vallecrosia</p> <p>Difesa del territorio Pelagos. Enrico Amalberti, Consigliere del Comune di Vallecrosia.</p> <p>Impegno da parte del Comune di Pietrassanta (LU) a intensificare i controlli sulla qualità delle acque in particolare su quelle provenienti da fiumi e torrenti, intraprendere eventuali azioni per il loro miglioramento.</p> <p>Collaborazione con enti di ricerca e associazioni del territorio per aumentare le proposte di attività e di eventi per maggior sensibilizzazione. Comune Imperia</p> <p>Lutte contre la pollution sonore et dérangement sur les espaces côtiers</p> <p>impegno del Comune di Ceriale (SV) ad entrare nell'ottica del Plastic Free con una lente di ingrandimento sugli operatori economici</p> <p>migliorare la capacità dei comuni di coinvolgere gli stakeholders</p> <p>installare un compattatore di recupero bottiglie in PET per rispettare i termini di rPET nei comuni firmatari</p> <p>disciplinare arenili dei comuni balneari basata anche su tutela degli habitat costieri e marini con particolare attenzione della sostenibilità ambientale anche in funzione della carta firmata del Santuario dei Cetacei. Alessio Landi Comune di San Vincenzo</p> <p>obbligo di rispetto della normativa del recupero della RSU del 65% per poter essere un comune firmatario (Fabio De Ponti -Zoagli)</p>	<p>Maggiore partecipazione dei Comuni firmatari con brainstorming e tavoli di confronto periodico (almeno una volta ogni 6 mesi). Enrico Amalberti, Consigliere del Comune di Vallecrosia</p> <p>Coaggregazione e coesione dei tavoli di confronto con la partecipazione di giuristi attivi nel diritto internazionale e nel diritto comunitario, la M.O.T., il C.N.R. e Centri di ricerca come Science PO di Mentone. Enrico Amalberti, Consigliere comunale del Comune di Vallecrosia, avvocato di diritto internazionale e di transfrontaliero</p> <p>creare protocolli/strumenti condivisi e unificati per coinvolgere le categorie produttive (pescatori, attività nautiche) nell'ottica di collaborazione con le finalità Pelagos avendo un effettivo vantaggio competitivo o di immagine. Gianluca Mureddu Parco Nazionale La Maddalena</p> <p>istituzione della giornata internazionale Pelagos da tenersi annualmente</p> <p>costituzione di una rete regionale dei comuni pelagos per migliorare il coordinamento e la sinergia delle varie azioni.</p>	<p>ogni 3 anni rinnovabile se il Comune firmatario dimostra di essere parte attiva. Enrico Amalberti, Consigliere Comune di Vallecrosia</p> <p>renouvellement sur la base d'indicateurs, évaluation de la mise en oeuvre de la charte sur la commune (Florian Expert PFN Pelagos France)</p> <p>supporto di Pelagos su problemi tecnico - ambientali che comunque sono inerenti al Santuario dei Cetacei e ecosistemi marini. Alessio Landi Comune di San Vincenzo</p> <p>Valutare la possibilità di indicare, nella Carta Pelagos, interventi mirati da realizzare per conseguire gli obiettivi dell'accordo Pelagos. Comune di Pietrassanta (LU)</p>